

La Regione in campo per salvare il Ticino

Pubblicato: Giovedì 15 Settembre 2016



Anche in Regione Lombardia è arrivata l'eco dell'emergenza che sta mettendo a rischio Lago Maggiore e Ticino. Nella seduta del consiglio regionale del prossimo martedì 20 settembre, infatti, arriverà in discussione una mozione urgente depositata da Luca Marsico **con la quale si chiede che il Pirellone scenda in campo nelle sedi opportune.**

Il testo auspica di “mettere in campo, nel più breve tempo possibile, tutte le azioni atte a scongiurare ulteriori danni ambientali al fiume Ticino ed al suo ecosistema” coinvolgendo in questo processo “oltre che gli attori locali, la Confederazione Svizzera e il Ministero dell'Ambiente” per arrivare a definire **“l'accordo inerente la regolazione del livello del Lago Maggiore estiva e invernale”**. Fino ad oggi il Ministero dell'Ambiente si è mostrato sordo agli appelli lanciati nel corso di due anni dal Parco del Ticino e dal Consorzio Villoresi che chiedevano di [permettere di accumulare più acqua nel Verbano per fronteggiare meglio i periodi di siccità](#) e così ora l'ingresso in campo di Regione Lombardia potrebbe aiutare a porre fine a questa emergenza.

In realtà, però, la regione aveva promesso un aiuto già dallo scorso inverno, da quando cioè la mancanza di precipitazioni [aveva causato un lungo periodo di siccità e di abbassamento dei livelli di laghi e fiumi](#). In quel caso venne promesso un tavolo di lavoro per gestire l'emergenza idrica in primavera, quando si sarebbe corso il rischio di non avere abbastanza acqua per irrigare i campi. Ma le piogge primaverili devono aver lavato via queste preoccupazioni, **almeno fino ad ora.**

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it